

COMUNE DI ACQUALAGNA

Provincia di PESARO URBINO

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO
SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016**

Verbale del 07/04/2017

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

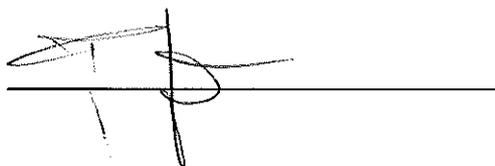
Premesso che l'organo di revisione, nominato con deliberazione C.C. n. 13 del 27/04/2015 ha:

- **ESAMINATO** lo schema di Rendiconto della gestione 2016, unitamente agli allegati di legge, approvato con deliberazione G.C. n. 24 del 04/04/2017;
- **RISCONTRATO CHE** lo schema di Rendiconto della gestione 2016 risulta composto dai seguenti documenti contabili fondamentali: Conto del bilancio, Conto economico e Stato patrimoniale;
- **RILEVATO CHE** con deliberazione G.C. n. 21 del 17/03/2017, su cui questo organo di revisione ha espresso parere favorevole, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2016;
- **TENUTO CONTO** del "riaccertamento straordinario dei residui" (approvato con deliberazione G.C. n. 29 del 27/04/2015) e del "ripiano del maggior disavanzo da r.s." (approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 25/05/2015);
- **VISTI:** il D.Lgs. n.267/2000 (artt. 151, 227/232 e 239, comma 1, lettera d); il D.Lgs. n.118/2011 (art.11, commi 4 e 6 – allegato n.10); il Regolamento di contabilità armonizzata è stato predisposto dall'Ente e non ancora approvato dal Consiglio Comunale, pertanto l'organo di revisione, ancora una volta, invita l'Ente alla immediata approvazione;
- **VISTO** il parere di regolarità tecnico – contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- **VISTO** il Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 27/03/2017;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Acqualagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA

L'Organo di revisione del COMUNE DI ACQUALAGNA ha ricevuto in data 05/04/2017, la deliberazione G.C. n. 24 del 04/04/2017, di approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2016 e della relativa proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, corredata oltre che dai documenti fondamentali (Conto del bilancio, Conto economico e Stato patrimoniale) anche dai seguenti documenti contabili:

- la relazione sulla gestione;
- la certificazione del rispetto del pareggio di bilancio 2016;
- il prospetto di verifica del rispetto della riduzione tendenziale della spesa del personale 2016;
- il prospetto delle spese di rappresentanza 2016;
- il prospetto dimostrativo della copertura dei servizi a domanda individuale 2016;
- l'elenco delle spese finanziate con il 50% dei proventi contravvenzionali per l'anno 2016;
- la tabella dei parametri di riscontro della deficiarietà strutturale 2016, da cui l'ente risulta non strutturalmente deficitario;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti (mantenuti, cancellati e reimputati) per anno di provenienza, approvati con deliberazione G.C. n. 21 del 17/03/2017;
- il conto del tesoriere e il conto dell'economista;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- il prospetto di determinazione del F.C.D.E.;
- il piano degli indicatori ex D.M. 22/12/2015;
- la nota informativa di riconciliazione debito/credito con la società partecipata Acquadotti S.c.p.a.;
- il riequilibrio di bilancio 2016 approvato con deliberazione consiliare n. 39 del 29/07/2016;
- gli altri allegati previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità (agli atti dell'ufficio).

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 232 del TUEL, i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico – patrimoniale fino al 2017 procedendo, pertanto, alla riclassificazione/rivalorizzazione del patrimonio, alla scomposizione del netto patrimoniale, alle operazioni di chiusura e riapertura ed all'aggiornamento dell'inventario dei beni dal 01/01/2017;



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione sulla base della documentazione prodotta in uno alla deliberazione G.C. n. 24 del 04/04/2017, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto dal 01/01/2015 del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria e la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro;
- il rispetto della normativa in materia di trasparenza, di pubblicità dell'indicatore dei pagamenti e dei bilanci, di certificazione del credito, di gestione della PCC/MEF, di vincoli di spesa per acquisti di beni/servizi e di "spending review", nonché il rispetto delle norme in materia di BDAP;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate siccome da nota informativa allegata allo schema di rendiconto;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 17/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che, siccome evidenziato nei prospetti contabili allegati allo schema di Rendiconto 2016, l'Ente ha garantito, ai sensi del D.M. del 02/04/2015, la copertura della quota annuale di € 57.881,57 relativa al ripiano trentennale del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario, di cui alle deliberazioni G.C. n. 29 del 27/04/2015 e C.C. n. 16 del 25/05/2015;
- che pertanto il disavanzo da r.s. ancora da ripianare al 31/12/2016 è di € 1.615.216,33;
- che sono state verificate in termini di competenza e di correttezza tutte le variazioni contabili e di bilancio adottate nel corso del 2016 con deliberazioni consiliari, con deliberazioni giuntali e con determinazioni dirigenziali.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi e correttamente codificati ai fini SIOPE n. 1.950 reversali e n. 2.705 mandati di pagamento che risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL; gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati mediante accantonamento nella predetta anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Pergola, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nei prospetti di seguito riportati.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			451,00
Riscossioni	1.972.592,68	8.552.973,04	10.525.565,72
Pagamenti	2.799.133,08	7.713.257,62	10.512.390,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			13.626,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			13.626,02
di cui per cassa vincolata			8.025,93

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

	Giacenza complessiva (€)	Giacenza vincolata (€)
Anno 2014	0	352.087,45
Anno 2015	451,00	10.826,99
Anno 2016	13.626,02	8.025,93

Il Responsabile del servizio finanziario ha provveduto a verificare la corrispondenza dell'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2016 e alla data del 01/01/2017 con il tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo positivo di Euro 234.643,51 al lordo di Euro 57.881,57 relativo al recupero della quota trentennale del riaccertamento straordinario, che al netto della relativa quota trentennale è pari ad Euro 176.761,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	9.698.039,50	11.585.385,90	9.647.088,71
Impegni di competenza	meno	9.709.256,09	10.917.853,67	10.263.540,99
Saldo		-11.216,59	667.532,23	-616.452,28
quota di FPV applicata al bilancio	più			793214,22
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		-11.216,59	667.532,23	176.761,94

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	8.552.973,04
Pagamenti	(-)	7.713.257,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	839.715,42
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	793.214,22
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	793.214,22
Residui attivi	(+)	1.094.115,67
Residui passivi	(-)	2.492.401,80
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.398.286,13
Saldo avanzo di competenza lordo		234.643,51
Recupero quota trentennale		-57.881,57
Saldo avanzo di competenza netto		176.761,94

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	78475,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57881,57
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3824154,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3395476,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	103878,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	51250,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	243927,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		50216,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	56621,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	106837,81
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1287071,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	360051,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	56621,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1103372,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	468454,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	51250,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	69924,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per Incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	176761,94

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		106.837,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		106.837,81

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un disavanzo di € 864.935,60, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			451,00
RISCOSSIONI	1.972.592,68	8.552.973,04	10.525.565,72
PAGAMENTI	2.799.133,08	7.713.257,62	10.512.390,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			13.626,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			13.626,02
RESIDUI ATTIVI	2.131.745,23	1.094.115,67	3.225.860,90
RESIDUI PASSIVI	1.039.687,87	2.492.401,80	3.532.089,67
<i>Differenza</i>			-306.228,77
<i>meno FPV per spese correnti</i>			103.878,19
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			468.454,66
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			-864.935,60
evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2014	2015	2.016
Risultato di amministrazione (+/-)	-1.230.467,91	-1.070.564,40	-864.935,60
di cui:			
a) accantonato	45.814,52	2.936,45	4.791,05
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	504.897,32	602.040,43	745.489,68
e) Non vincolato (+/-) *			

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	745.489,68
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.791,05
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	750.280,73

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

	-
TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 745.489,68 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'accantonamento è stato determinato con il metodo semplificato di cui al D. Lgs. 118/2011, in quanto il valore complessivo è superiore al valore determinato con il metodo ordinario, quindi sulla base dei principi contabili è stato ritenuto più congruo.

FONDO CONTENZIOSO

Non esiste il "Fondo rischi contenzioso al 31/12/2016"

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

Non esiste il "Fondo anticipazioni liquidità".

FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

E' stato costituito un fondo di € 4.791,05 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

L'Ente ha provveduto entro il 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

L'invio della certificazione attestante il rispetto del pareggio di bilancio è avvenuto telematicamente il 23/03/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016 presentano un trend costante nel triennio e risultano accertate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, così come tutte le altre entrate previste nel 2016.

Le entrate tributarie per recupero evasione risultano prudenzialmente accertate sulla competenza in termini di cassa, siccome richiesto dal principio della competenza finanziaria potenziata.

Per le ulteriori analisi si rinvia al conto del bilancio 2016 ed agli allegati allo schema di rendiconto 2016. La copertura dei costi del servizio di igiene urbana è stata integrale, come risulta dalla relazione di giunta allegata al rendiconto 2016.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico. L'Ente possiede partecipazioni.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Accertamento	€ 47.728,99	€ 91.442,87	€ 89.726,03
(di cui accantonamento al FCDE)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riscossione	€ 34.593,08	€ 91.442,87	€ 89.726,03

Le entrate di che trattasi (al netto del F.C.D.E.) sono destinate a spesa corrente nella percentuale del 63,10 %.

Entrate Extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2016 presentano un trend costante nel triennio e risultano accertate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, così come tutte le altre entrate previste nel 2016.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate nell'ultimo esercizio sono le seguenti:

	Esercizio 2016
Accertamento	€ 839,80
(di cui accantonamento al FCDE)	€ 0,00
Riscossione	€ 839,80

Nei due anni precedenti, a seguito della convenzione con i Comuni ex Comunità Montana per il servizio di Polizia Municipale, le sanzioni sono state emesse e riscosse dal Comune di Cagli e sono rientrate a far parte del rendiconto finale del servizio.

Le entrate di che trattasi (al netto del F.C.D.E.) sono destinate a spesa corrente nella percentuale del 100%.

Proventi dei beni dell'ente

Si rileva la correttezza della gestione inventariale dell'Ente, anche alla luce dell'entrata in vigore dal 2016 della contabilità economico-patrimoniale armonizzata, avendo effettuato l'inventario nel 2014 e riaggiornato sia nel 2015 che nel 2016; si raccomanda in ogni caso un miglioramento della gestione e della valorizzazione/alienazione del patrimonio dell'Ente.

Spese correnti

Gli impegni di spesa (corrente e in conto capitale) sono stati effettuati nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Per le analisi di dettaglio della spesa corrente si rinvia alla classificazione per macroaggregato di cui al conto del bilancio 2016, dove vengono correttamente ed analiticamente rappresentate.

In generale, nell'ambito delle spese correnti:

- è stata garantita la riduzione rispetto all'anno precedente delle spese per acquisto di beni e servizi richiesta dalla Legge n.244/2007;
- sono stati rispettati i limiti recati dalla normativa vigente in materia di spending review ex Legge n.228/2012 e DD.LL. nn. 78/2010, 95/2012 e 66/2014, con particolare riguardo alle spese; inoltre, l'Ente non ha effettuato spese per studi e consulenze, per consulenze informatiche, per pubblicità, per rappresentanza e p.r., per sponsorizzazioni passive.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, della legge 296/2006, ed è minore di quella del triennio 2011/2013, sia in valore assoluto, sia in termini di incidenza percentuale; a tale riguardo, si rinvia all'apposito prospetto di computo allegato allo schema di rendiconto 2016.

Nell'anno in questione non sono state effettuate assunzioni "flessibili".

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa, siccome determinate ed approvate dal dirigente dell'Ufficio Personale, sono determinate ai sensi di legge, sia per i dipendenti; a tale riguardo, si vedano i pareri espressi nel corso del 2016 da questo organo.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad Euro 137.945,17 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,20%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,61%.

Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento e l'utilizzo delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi e delle partite di giro è stato coerente e rispettosa della vigente normativa contabile.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>In %</i>
2.092.071,70	2.339.626,93	1.103.372,63	-1.236.254,30	- 52,83

Nel 2016 non sono stati effettuati acquisiti di immobili e di mobili e arredi inclusi nelle limitazioni di cui alle norme più sopra richiamate.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	4,32%	4,14%	3,61%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.954.887,40	3.596.436,31	3.279.661,75
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-358.448,37	-316.774,56	-243.927,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2,72		
Totale fine anno	3.596.436,31	3.279.661,75	3.035.734,40
Nr. Abitanti al 31/12	4.473	4.393	4.449
Debito medio per abitante	804,03	746,57	682,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	187.077,05	167.687,45	137.945,17
Quota capitale	358.448,37	316.774,56	243.927,35
Totale fine anno	545.525,42	484.462,01	381.872,52

Strumenti di finanza derivata e contratti di leasing

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati in essere.

L'Ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'Ente, ha adottato le misure di cui all'art.9 della Legge n.102/2009 (di conv. del D.L. n.78/2009 – integrata con le linee guida dell'art.47 del dl 66/14) finalizzate a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente ha inoltre pubblicato sul proprio sito istituzionale entro il 31/01/2017, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 ed el DPCM 22/09/2014, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016 ed ha pubblicato nei termini di legge i corrispondenti indicatori trimestrali. L'Ente ha effettuato le comunicazioni mensili ed annuali alla PCC/MEF ai sensi dell'art.27 del D.L. n.66/2014 e dell'art.7-bis del D.L. n.35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel Rendiconto 2016, rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, eccetto due, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Gli agenti contabili (econo^mo e tesoriere) in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I predetti conti sono stati parificati dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Altre verifiche

In relazione all'attività di revisione e di vigilanza gestionale si rinvia a quanto osservato, suggerito e rilevato nei verbali adottati da questo organo e dal organo precedente nel corso dell'anno 2016, nonché a quanto evidenziato nella presente relazione al rendiconto, che costituisce la *summa* dell'attività e delle funzioni rimesse a questo collegio dalla vigente normativa.

E' stato altresì verificato il rispetto tempestivo e puntuale nel corso del 2016 di tutti adempimenti recati dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n.118/2011.

L'Ente ha proceduto, come negli anni precedenti all'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali, mentre la riclassificazione e valorizzazione ("armonizzate") degli stessi verrà realizzata nel 2017 in quanto non obbligato.

L'organo dei revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 17/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico armonizzato mantiene la stessa impostazione privatistica ispirata ai principi civilistici già prevista nello schema di cui all'allegato 17 del D.p.r. 194/1996; tuttavia rileva i valori di costo e di ricavo secondo criteri di competenza economica.

Il Risultato economico dell'esercizio (di € 8.832,68) rileva una perdita di esercizio e rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 e all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il risultato patrimoniale, rilevabile dallo Stato patrimoniale, si definisce patrimonio netto ed è suddiviso nel seguente modo:

PATRIMONIO NETTO	importo
Patrimonio netto al 01.01.2016	6.317.388,21
risultato economico dell'esercizio negativo	8.832,68
totale patrimonio netto al 31.12.2016	6.308.555,53
Conferimenti al 01.01.2016	3941586,95
Variazione conferimenti	65.165,33
totale conferimenti al 31.12.2016	4.006.752,28

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2, del Tuel, e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, l'organo di revisione ha verificato che lo schema di Rendiconto della gestione 2016 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, del regolamento di contabilità armonizzato, dagli artt. 151, 227/232 e 239, comma 1, lettera d) del Tuel e dagli artt.11, commi 4 e 6 - allegato n.10 del D.Lgs.n.118/2001;

Inoltre, l'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti osserva, suggerisce e considera:

- ✓ attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- ✓ congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri accantonamenti a fondi rischi ed oneri;
- ✓ attendibili i risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ attendibili i valori patrimoniali;
- ✓ rispettato il piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- ✓ corretta la destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato;
- ✓ attendibili le previsioni in ordine alla veridicità del rendiconto ed alla utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- ✓ adeguato il sistema contabile ed il funzionamento del sistema di controllo interno;
- ✓ rispettato il principio di riduzione della spesa di personale;
- ✓ rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ rispettati tutti gli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. n.33/2013,

- siccome modificato dal D.Lgs. n.97/2016;
- ✓ rispettati gli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale ed annuale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/09/2014, siccome modificato dal DPCM 29/04/2016;
 - ✓ rispettato l'obbligo di trasmissione dei documenti contabili alla BDAP (banca dati delle pubbliche amministrazioni).

CONCLUSIONI

TENUTO CONTO DI TUTTO QUANTO ESPOSTO, RILEVATO E PROPOSTO SI ATTESTA LA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE E SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Franco Santini

